

to in quei fossili i rappresentanti di un piano analogo al miocenico di Oeningen e di Senigallia. Dopo la scoperta di un nuovo giacimento di quei fossili presso Tekamah, Mareou ed io ricercammo attentamente nelle cave di Blackbird da lungo tempo abbandonate, ma la vegetazione che ricopriva ogni cosa ci impedì di trovare un solo esemplare, ed appena ci fu dato verificare che la mollassa giallognola friabile di Tekamah costituisce la porzione superiore, e posa sulla mollassa compatta grigia della quale il signor Burt ci favorì alcuni esemplari con filliti, messi in disparte allorché le cave erano attivate.

Intanto sapevamo che sulle rive del fiume Big Sioux si riscontrava la stessa formazione, e che ivi si poteva verificare la sovrapposizione di rocce cretacee alle mollasse con filliti. Per giungere a scoprire le vere rocce cretacee incominciammo dal chiedere informazioni sulla esistenza di forni da calce in quei dintorni, e fummo avvertiti che il più importante si trovava a circa dieci miglia da Sioux city sulla sinistra del fiume Big Sioux, ed apparteneva al signor *Verygood*.

Dopo avere per parecchie ore attraversato un tratto di paese completamente deserto a motivo delle depredazioni degli Indiani *Sioux*, perseguitati dalla pioggia, giungemmo finalmente alla fornace *Verygood*.; ivi trovai che la roccia la quale si calcina è una vera creta bianco-giallognola in straterelli sottili, ma addossati gli uni agli altri per modo da costituire degli strati di maggiore potenza. Tutta la massa cretacea abbonda di Inocerami (*Inoceramus problematicus*) dei quali alcuni esemplari misurano oltre a venticinque centime-